

PALAZZO REALE

PICASSO E GUERNICA

Palazzo Reale
Sala Conferenze
Piazza Duomo, 14

Milano
16 maggio 2024



Nel 1953 a Palazzo Reale viene esposta, per la prima volta in Italia, la grande opera di *Guernica* proveniente dal MoMA di New York, dove era custodita dal 1939.

L'operazione ebbe luogo per volontà di Picasso stesso, che trovava nella Sala delle Cariatidi ancora segnata dai bombardamenti la sua cornice naturale.

In attesa della mostra “Picasso lo straniero”, che aprirà al pubblico dal 20 settembre al 2 febbraio 2025 a Palazzo Reale e in concomitanza con il finissage della mostra - performance di Ercole Pignatelli dedicata a Guernica, Comune di Milano e Marsilio Arte organizzano una conferenza dedicata a “Picasso e Guernica” mercoledì 16 maggio 2024, dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Un momento di approfondimento e di confronto con studiosi internazionali per analizzare il lavoro dell'artista e una delle sue opere più iconiche indissolubilmente legata a Milano e a Palazzo Reale.

L'evento è gratuito
consigliata la prenotazione
con registrazione su eventbrite al link:
picassoguernica.eventbrite.it

palazzorealemilano.it
marsilioarte.it

Programma convegno

ore 10.30

Saluti Istituzionali

D. Álvaro Trejo Gabriel y Galán, console di Spagna a Milano
Francois Bonet, console Generale di Francia a Milano
Ana Vázquez Barrado, coordinatrice Generale Istituto Cervantes di Milano
Gianmaria Restelli, responsabile External Communication and Corporate Image Unipol Gruppo
Saranno presenti rappresentanti dell'Amministrazione Comunale

ore 11.00

Intervengono

Stefano Baia Curioni
direttore di Palazzo Te di Mantova
Picasso a Palazzo Te

Annie Cohen-Solal
professoressa emerita dell'Università Bocconi dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, curatrice della mostra "Picasso lo straniero" e autrice del volume "Picasso. Una vita da straniero", edito da Marsilio
La genesi di Guernica nel 1937, ovvero come Picasso sapesse anche gestire il tempo!

Cécile Godefroy
responsabile del Centre d'Etudes Picasso. Direzione delle collezioni e delle mediazioni per il Museo nazionale Picasso di Parigi
I multipli di Guernica. Mostrare Guernica attraverso la fotografia, il poster e l'arazzo

Francesco Poli
professore di Arte e Comunicazione all'Università di Torino
Le mostre di Picasso del 1953 alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e al Palazzo Reale di Milano

Pablo Rossi
curatore dell'Archivio Storico Attilio Rossi
Come Guernica nel 1953 venne a Milano – il ruolo di Attilio Rossi

Francesco Tedeschi
professore ordinario di Storia dell'Arte contemporanea all'Università Cattolica
Guernica, Guerra e Pace: incidenza del tema bellico nella mostra di Picasso a Milano nel 1953 e nella sua ricezione

Vincenzo Trione
professore ordinario di Arte e media e Storia dell'arte contemporanea all'Università IULM e presidente della Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali del Mic
Picasso, il cinema e il montaggio: una lettura di Guernica.

Genoveva Tusell Garcia
professoressa di Storia dell'arte all'UNED - Universidad Nacional de Educación a Distancia
The Last Exile: the arrival of Guernica in Spain in 1981

Modera

Roberta Scorrane
giornalista Corriere della Sera, scrittrice e Direttrice scientifica del Master Arte e Beni Culturali e del Master Arte e Tecnologia Digitale presso Rcs Academy Business School

12.15

Conclusioni

Domenico Piraina
direttore Cultura Comune di Milano e Direttore di Palazzo Reale
"Guernica oggi"

12.30

Cocktail

Stefano Baia Curioni è professore associato al dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università Bocconi di Milano; Direttore del centro di ricerca ASK, Università Bocconi, Visiting professor IMT Lucca Phd Heritage and Development. Le sue attività di ricerca si concentrano sulla trasformazione del sistema produttivo culturale e dell'arte con una particolare enfasi sul mondo dell'arte contemporanea e sulle politiche e pratiche manageriali rivolte al patrimonio. Le sue pubblicazioni più rilevanti sono *Mercanti dell'Opera*, una storia dell'evoluzione del sistema operistico italiano nei secoli XIX e XX (2011), *Cosmopolitan Canvases* (con Olav Velthuis, 2015) sulla globalizzazione dei mercati dell'arte contemporanea; *Tiziano e Gerhard Richter. Il Cielo sulla Terra* (Corraini Edizioni, 2018). È stato consigliere del ministro dei beni culturali (2015), membro del consiglio superiore dei beni culturali (2016-17), consigliere di amministrazione della Fondazione Piccolo Teatro di Milano, presidente della giuria per Capitale Italiana a della cultura (2017-2019), presidente della commissione di selezione dei direttori dei musei nazionali (2021), redattore del dossier Bergamo e Brescia capitale Italiana della cultura (2021), membro della giuria di Italian Council (2018-19). Attualmente è nel consiglio della Pinacoteca Nazionale di Brera e della Fondazione Ratti di Como; ricopre la carica di direttore della Fondazione Palazzo Te a Mantova.

Annie Cohen-Solal è *Distinguished Professor* all'Università Bocconi di Milano (Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche). Ha conseguito il dottorato alla Sorbona, dove ha sviluppato un interesse congiunto per la storia e la sociologia. La sua carriera accademica l'ha portata a ricoprire incarichi in prestigiose università, da Berlino a Gerusalemme, da New York a Parigi. Come scrittrice, si è fatta conoscere a livello internazionale nel 1985 con *Sartre (1905-1980)*, tradotto in quindici lingue. Dal 1989 al 1993 è stata consigliere culturale presso l'Ambasciata di Francia negli Stati Uniti, un'esperienza che le ha permesso di approfondire il tema dell'arte e dell'immigrazione attraverso numerose conferenze, articoli e mostre. Tra i suoi libri

ricordiamo *Sartre 1905-1980, Americani per Sempre. I pittori di un mondo nuovo: Parigi 1867-New York 1948*, Leo & C. *Storia di Leo Castelli e Picasso l'Etranger*. Nata ad Algeri, Cohen-Solal vive tra Parigi, Cortona e Milano. Come curatrice, ha proposto *Magiciens de la terre. Rivisitazione di una mostra leggendaria* (Musée national d'art moderne, Centre Pompidou, Parigi, 2014 con Jean-Hubert Martin). La mostra *Picasso l'étranger*, basata sul suo libro, è stata presentata a Parigi (Musée national de l'immigration in collaborazione con il Musée national Picasso Paris, 2021-2022), e ha vinto il premio Historia per la migliore mostra del 2022 a Parigi. La seconda presentazione della mostra *A Foreigner Called Picasso*, (Gagosian, 21st Street, New York, 2023-2024) è stata premiata dal Baer Fx Award come migliore mostra 2023 in galleria privata.

Cécile Godefroy, è storica dell'arte, con un PhD, membro dell'Associazione Internazionale dei Critici d'Arte, curatrice e direttrice del Centre d'Études Picasso, inoltre è specialista delle avanguardie storiche e delle questioni transdisciplinari dell'arte, ha insegnato arte moderna e contemporanea in università francesi e americane a Parigi. Curatrice di mostre dedicate ad artiste femminili fondamentali: *Sonia Delaunay. I colori dell'astrazione*, Musée d'art moderne de la Ville de Paris; Tate modern, Londra; *Marcelle Cahn, En quête d'espace*, Musée d'Art Moderne et Contemporain, Strasburgo; Musée d'Art Moderne et Contemporain, Saint-Etienne, Musée des beaux-arts de Rennes, e più recentemente *A toi de faire, ma mignonne*, una mostra di Sophie Calle al Musée national Picasso di Parigi. Ha inoltre curato libri e mostre dedicate a soggetti originali sull'opera di Picasso per il Musée national Picasso-Paris. Con Anne Montfort-Tanguy, sta preparando una mostra dedicata alla cultura visiva di Picasso al Musée Picasso di Parigi per l'estate del 2024 dal titolo *Picasso iconofage*.

Francesco Poli è storico e critico d'arte. Ha insegnato Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Brera e all'Université Paris 8, e attualmente insegna Arte e comunicazione a Comunicazione e culture dei media, Università di Torino. Ha pubblicato numerosi saggi sull'arte moderna e contemporanea tra cui: *La Metafisica; Minimalismo, Arte Povera, Arte Concettuale; Il sistema dell'arte contemporanea; Arte moderna. Dal postimpressionismo all'informale; Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni 50 ad oggi.; La Scultura del Novecento; Mettere in scena l'arte contemporanea* (con F. Bernardelli); *Il pittore solitario. Seurat e la Parigi moderna; Modigliani. Una vita per l'arte.; L'ironia è una cosa seria. Strategie dell'arte d'avanguardia e contemporanea; Picasso. Una vita per l'arte.* Collabora a "La Stampa e con riviste specializzate. Ha curato numerose mostre in musei, spazi pubblici e privati.

Pablo Rossi è nato a Buenos Aires e laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano, è stato segretario generale e direttore centrale comunicazione e immagine in importanti gruppi e associazioni imprenditoriali. È autore di saggi e interventi culturali in volumi collettivi e su numerosi giornali e riviste. Appassionato da sempre della storia e della cultura spagnola, ha tra l'altro pubblicato due romanzi noir ambientati durante la Guerra Civile del 1936-39, *L'ombra del poeta e Il sangue e l'oro.* È responsabile dell'Archivio Storico del pittore Attilio Rossi, di cui sta curando l'attività svolta lungo sessant'anni del secolo scorso nel campo della pittura, della grafica, dell'editoria e della organizzazione culturale, organizzando anche mostre e incontri e pubblicando da 26 anni una piccola collana di libretti non venali. Collabora da anni con l'Istituto Cervantes di Milano, partecipando a molti incontri, tra cui la presentazione della nuova edizione del libro *Buenos Aires en tinta china* con disegni di Attilio Rossi, prologo di Borges e liriche di Rafael Alberti. È anche curatore dell'Archivio Giuseppe Eugenio Luraghi, manager e uomo di cultura e primo editore e traduttore italiano di Rafael Alberti.

Francesco Tedeschi è professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea nella facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove ha promosso e dirige il Centro di Ricerca sull'Arte Astratta in Italia (CRA. IT). Storico e critico dell'arte, le sue aree di ricerca principali riguardano la scultura italiana del secondo Ottocento, le avanguardie storiche e l'arte del secondo dopoguerra, con attenzione alle relazioni fra Italia e USA, oltre che a temi interdisciplinari, come le relazioni tra arte e geografia, tra arte e musica, arte e architettura. Ha collaborato alle attività culturali di Intesa Sanpaolo con la curatela del catalogo delle collezioni d'arte del Novecento e con il progetto *Cantiere del Novecento*, tra il 2012 e il 2017. Dal 2017 è impegnato con l'Archivio Piero Dorazio ai fini della realizzazione del Catalogo ragionato dell'opera pittorica dell'artista, oltre a collaborare con altri archivi di artisti italiani del secondo Novecento, come quelli di Francesco Somaini, Afro, Carla Accardi e Antonio Sanfilippo.

Vincenzo Trione è professore ordinario di Arte e media e di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università IULM di Milano, dove è Preside della Facoltà di Arti e turismo. È Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali. Collabora al *Corriere della Sera*. Ha curato mostre in musei italiani e stranieri e il Padiglione Italia della Biennale di Venezia (2015). Direttore dell'*Enciclopedia Treccani dell'Arte Contemporanea*, è autore di monografie su Apollinaire, Soffici e de Chirico. Tra i suoi libri: *Effetto città. Arte cinema modernità* (2014), *Contro le mostre* (con Tomaso Montanari, 2017), *L'opera interminabile. Arte e XXI secolo* (2019), *Artivismo. Arte, politica, impegno* (2022), *Prologo celeste. Nell'atelier di Anselm Kiefer* (2023).

Genoveva Tusell è professoressa associata presso Universidad Nacional de Educación a Distancia (Madrid, Spagna). Tusell ha una laurea in storia dell'arte, conseguita presso l'Università di Madrid (1998) e un dottorato in storia dell'arte ottenuto all'Universidad Nacional de educación a Distancia (2003). Seguendo la sua tesi di dottorato, la sua ricerca era concentrata sullo studio dell'arte spagnola durante il francoismo e la sua proiezione internazionale, le connessioni tra arte e politica nel 20° secolo, nonché le relazioni tra Picasso e Francoismo, concentrandosi sul suo eccezionale lavoro: Guernica. Lei ha pubblicato articoli su riviste di impatto internazionale come *Picasso, un nemico politico di Francoista Spagna* sulla rivista Burlington (2013) e *internazionalizzazione di Arte astratta spagnola nelle sue mostre ufficiali (1950-1962)*, in Terzo testo (2006). Nel 2017 ha pubblicato il libro *El Guernica Recobrado a Cated*, con uno dei più eccezionali editori spagnoli in discipline umanistiche. Il suo lavoro di ricerca è stato raccolto e diffuso attraverso pubblicazioni scientifiche presso media prestigiosi e diffusi attraverso congressi nazionali e internazionali, conferenze e seminari. Lei ha una carriera nell'insegnamento di oltre quindici anni, sia nell'istruzione universitaria, sia nell'insegnamento undergraduate e post-laurea nella storia dell'arte con particolare dedizione al contemporaneo. Oltre alla sua carriera universitaria, ha curato varie mostre. Recentemente, si ricorda una mostra in Spagna e San Paolo (Brasile) dedicata agli spagnoli *Partecipazione alla Biennale di San Paolo*.

Un'iniziativa



Comune di
Milano

PALAZZOREALE



Sponsor



Con il supporto di

